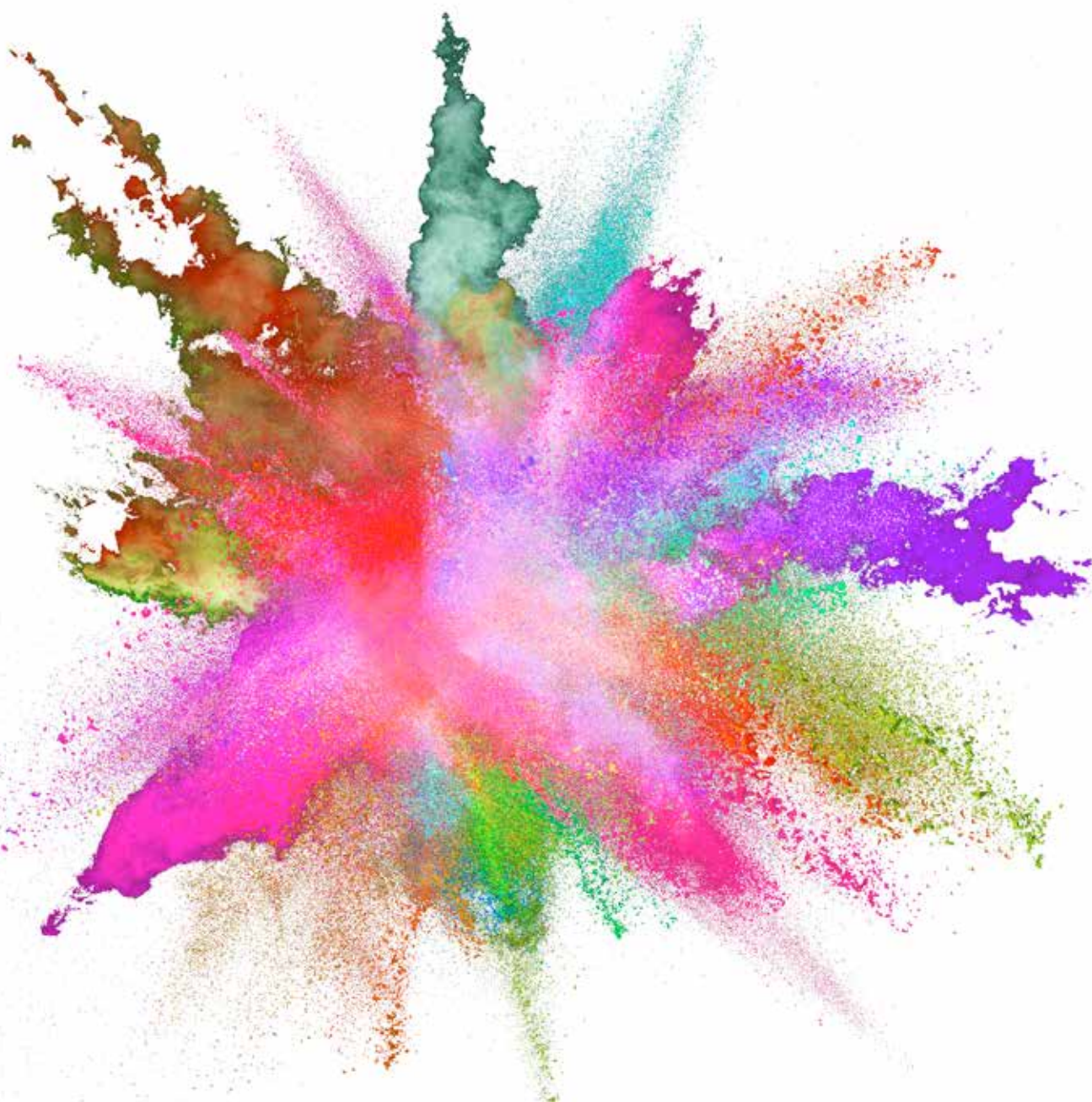


TEATRO ITALO ARGENTINO DI AGNONE

STAGIONE TEATRALE 2018/2019



3 DICEMBRE 2018

TEATRO ITALO ARGENTINO DI AGNONE



QUALCOSA

Con CHIARA GAMBERALE

EMANUELE TREVI

MARCELLO SPINETTA

e la partecipazione speciale "in voce" di Luciana Littizzetto

Regia Roberto Piana

FUORI ABBONAMENTO

Uno straordinario successo letterario di pubblico e di critica che ora è anche reading teatrale.

Come possiamo fare pace con "lo spazio vuoto" che tutti abbiamo dentro? E come possiamo trovare un equilibrio fra l'ansia di assoluto e la lusinga del niente che ci tormentano? Chiara Gamberale ha provato a rispondere nella sua favola morale, Qualcosa (Longanesi), e oggi, grazie al Circolo dei Lettori, per la regia di Roberto Piana, lo straordinario successo letterario di pubblico e di critica diventa un reading teatrale che vedrà la presenza in scena della stessa Chiara Gamberale, nei panni della protagonista Qualcosa di Troppo, di Emanuele Trevi che vestirà quelli del saggio e disperato Ca-

valier Niente, e di Marcello Spinetta, giovane e talentuoso attore che darà voce a tutti gli altri personaggi del libro.

Ad accompagnarli in una storia che è insieme fiaba per adulti – o meglio racconto per bambini di tutte le età – sarà Luciana Littizzetto, voce narrante e presenza magica che ci rivelerà perché è il puro fatto di stare al mondo la vera avventura.

19 DICEMBRE 2018

TEATRO ITALO ARGENTINO DI AGNONE



LADYVETTE in **LE DIVE DELLO SWING**

uno spettacolo di TERESA FEDERICO, VALENTINA RUGGERI, FRANCESCA NEROZZI, GIORGIO SERAFINI PROSPERI E MASSIMILIANO VADO
composizione e musiche dal vivo Roberto Gori
regia Massimiliano Vado

Tutto inizia in un freddo appartamento della Torino di metà anni '30. Tre giovani sorelle sono impegnate ad imparare il napoletano per entrare nelle grazie della musica melodica italiana e raggiungere finalmente la celebrità. Cosa bisogna fare per diventare il trio più famoso d'Italia? Le tre ragazze si troveranno ad affrontare incontri difficili e situazioni surreali. In un'atmosfera a tratti esaltante e a tratti malinconica lo spettacolo attraverserà continui colpi di scena fino a scardinare completamente tutti i presupposti iniziali, passando dalla drammaticità, all'ironia, alla comicità.

Lillo Petrolo: *Il senso di questo spettacolo è risate e musica, Ladyvette sono tre attrici con il talento e i tempi comici adatti ad un*

format di questo genere, come in Italia se ne vedono pochi.

Roberto Gori: *Scrivere musica per Ladyvette vuol dire sfidare 3 talenti straordinari, capaci di interpretare la comicità in ogni sul sfaccettatura senza mortificare la tecnica del canto armonizzato a tre voce.*



18 GENNAIO 2018

TEATRO ITALO ARGENTINO DI AGNONE



LA LEGGENDA DEL PESCATORE CHE NON SAPEVA NUOTARE

ELEONORA DE LUCA, TEO GUARINI, AGNESE FALLONGO, DOMENICO MACRI'

Di Agnese Fallongo

Regia Alessandra Fallucchi

“La leggenda del pescatore che non sapeva nuotare” è uno spettacolo con musiche dal vivo nato un po' per gioco e un po' per amore dalle interviste fatte a persone anziane del centro-sud Italia, appartenenti alla generazione della prima metà del '900. La generazione dei nostri nonni, della secon-

da guerra mondiale, dei mestieri fatti con le mani, della terra e del mare. Storie che si mescolano con le leggende popolari e che, semplicemente, meritano di essere ascoltate.



12 FEBBRAIO 2019

TEATRO ITALO ARGENTINO DI AGNONE



STAVAMO MEGLIO QUANDO STAVAMO PEGGIO?

STEFANO MASCIARELLI, FABRIZIO CONIGLIO, FRANCESCO DIGILIO

Di Stefano Masciarelli e Fabrizio Coniglio

Questo spettacolo è un viaggio che comincia da una mansarda, dove un uomo riscopre vecchi oggetti, libri e canzoni di un'Italia che sapeva anche ridere...

Dove è finito quello stato d'animo collettivo? Cosa è cambiato? Attraverso il racconto ironico di usanze, modi di parlare, mai volgari, ripercorreremo un'epoca di grande sogno che abbiamo forse dimenticato: gli anni Sessanta e Settanta.

Stefano Masciarelli, attore poliedrico e cantante, regalerà una serata intensa di ricordi e canzoni, partendo

da Alberto Sordi, per passare a Domenico Modugno e a tanti altri cantanti e successi di quell'Italia del sorriso e del sogno, con arrangiamenti rivisitati e suonati dal vivo dal maestro Francesco Digilio. Rivivremo le atmosfere leggere e a volte scanzonate di quel mondo (ritrovando i sapori, gli umori, le speranze) che oggi ci appare lontano e forse un po' ingenuo, ma a cui guardiamo con tenerezza e un po' di nostalgia.



17 APRILE 2019

TEATRO ITALO ARGENTINO DI AGNONE



SQUALIFICATI

STEFANIA ROCCA, ANDREA DE GOYZUETA, FABRIZIO VONA

Di Pere Riera

Adattamento David Campora

Regia Luciano Melchionna

“Tener duro e non perdere la calma.”

“E neanche la Dignità.” (se possibile)

“Questa è la chiave.”

Un gioco raffinato, una partita a scacchi esclusivamente tra re, cavaliere e torre avversaria tra declinazioni di potere, strategie prive di scrupoli e il giudizio calato dall'alto, con chirurgico e amabile cinismo, da parte di chi afferma sia impossibile sporcarsi le mani. Il tutto condito da accuse di molestie, ambiguità, rovesciamento delle dinamiche e dei ruoli, ricatti e amletiche scelte tra carriera e famiglia.

La politica e i mass media a confronto: chi si salverà?

Chi riuscirà a dimostrare o a far credere di essere immacolato?

Dov'è il male, dov'è il bene in questa giungla ormai priva di riferimenti e valori, dove l'unico criterio valido, tra scivolate e colpi bassi è la selezione naturale e dove la sopravvivenza dei prescelti è delegata a qualche voto in più e allo share?

Come riuscire a portare a termine la partita e ma-

gari vincere onestamente, senza per forza finire nella categoria 'onnivora' degli “squalificati”?

Ai posteri l'ardua sentenza?

No.

Sta a noi, qui e ora, scegliere di ricominciare a rispettare le regole, così da non sentirci per il resto della vita dei bluff. Collusi oltretutto. Vittime e carnefici di noi stessi, prima di tutto.

Luciano Melchionna



3 MAGGIO 2019

TEATRO ITALO ARGENTINO DI AGNONE



REGALO DI NATALE

GIGIO ALBERTI, FILIPPO DINI, GIOVANNI ESPOSITO, VALERIO SANTORO, GENNARO DI BIASE

Di Pupi Avati

Regia Marcello Cotugno

Una villa di campagna, la notte di Natale. Quattro amici che non si vedono da dieci anni si ritrovano per una partita a poker, che ben presto si rivela tutt'altro che amichevole. Sul piatto, oltre ai soldi, c'è il bilancio della vita di ognuno: i fallimenti, i tradimenti, le menzogne e gli inganni, in una partita che lascerà i personaggi tutti sconfitti. Con la sua stringente contemporaneità e la sua universalità fuori dal tempo, la parabola di Regalo di Natale di

Pupi Avati è allora il trionfo del singolo sul collettivo, il simbolo di una teatralità doppia e meschina, un'amara riflessione su come stiamo diventando. O su come forse siamo già diventati. Cinque attori di grande livello, Gigio Alberti, Filippo Dini, Giovanni Esposito, Valerio Santoro e Gennaro Di Biase, ci restituiscono la vicenda ai tempi dell'attuale crisi economica, diretti con maestria da Marcello Cotugno.



INFO BIGLIETTERIA

TEATRO ITALO ARGENTINO

Corso Vittorio Emanuele 69

86081 AGNONE (IS)

Tel. 0865 779030

Cell, 334 3003283 - 328 4088365 - 393 9317182

teatroitaloargentinoagnone@gmail.com

COSTO ABBONAMENTO E BIGLIETTI

Abbonamento intero € 45,00

Abbonamento ridotto studenti € 25,00

Biglietto intero € 10,00

Biglietto studenti € 6,00